



COMUNE DI SIDDI
Provincia Medi Campidano

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Dott. Stefano Puddu

Assessori: Pilo Carmela, Boi Nelson, Tuveri Fausto, Sebis Federica (fino al 13/11/2012), Pilloni Daniela (dal 13/11/2012)

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: Pilo Carmela, Boi Nelson, Tuveri Fausto, Pilloni Daniela, Murru Martino, Cau Lidia, Aru Grazia, Sebis Federica, Puggioni Lorella

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Sogos Dott. Giorgio

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 8

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

NON E' E NON E' STATO COMMISSARIATO NEL PERIODO DEL MANDATO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO, NEL PERIODO DEL MANDATO, AI SENSI DELL'ART. 244 DEL T.U.E.L., O IL PREDISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 243-BIS.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

Durante il mandato la struttura dell'Ente è stata divisa in 5 settori:

1) Economico-Finanziario

2) Tecnico e Manutenzioni

3) Socio culturale

4) Affari Generali

5) Personale

La dotazione organica durante il mandato è stata di 8 dipendenti nel 2010, 7 dipendenti per il 2011, 8 dipendenti dal 2012 al 2014, ridistribuiti in modo seguente:

1 dipendente per il settore Economico-Finanziario.

1 dipendente per il settore Tecnico e Manutenzioni (per il 2010, 2012, 2013 e 2014) (0 per il 2011 coperto con conferimento incarico ex 110, comma 1).

2 dipendenti per il settore Socio Culturale.

4 dipendenti per il settore Affari Generali.

Nell'anno 2011, la dotazione organica è scesa a n. 7 dipendenti in quanto un dipendente è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Il Segretario comunale è in convenzione con altri comuni per tutta la durata del mandato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

ANNO	PARAMETRI POSITIVI
2010	N° 2
2011	N° 2
2012	N° 1
2013	N° 1

NONOSTANTE LA POSITIVITA' DEI PARAMETRI SUDETTI, L'ENTE NON SI TROVA IN UNA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera C.C. n. 30 del 30/08/2010 "MODIFICA REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO STUDENTI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI E ARTISTICHE".

Delibera C.C. n. 31 del 31/08/2010 "MODIFICA REGOLAMENTO RIMBORSO SPESE VIAGGIO STUDENTI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI".

Delibera C.C. n. 43 del 23/11/2010 "VARIAZIONE REGOLAMENTO TARSU - ADEGUAMENTO NORMATIVA VIGENTE".

Delibera C.C. n. 46 del 17/12/2010 "APPROVAZIONE STATUTO MUSEO ORNITOLOGICO DELLA SARDEGNA".

Delibera C.C. n. 1 del 21/01/2011 "MODIFICA E ADEGUAMENTO STATUTO COMUNALE".

Delibera C.C. n. 2 del 21/01/2011 "DIRETTIVE PER ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DEI SERVIZI AL DECRETO LEGGE 150/2009".

Delibera C.C. n. 14 del 13/06/2011 "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA".

Delibera C.C. n. 15 del 13/06/2011 "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (C.C.V.L.P.S.)".

Delibera C.C. n. 29 del 27/09/2011 "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI".

Delibera C.C. n. 35 del 18/11/2011 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPAGNIA BARRACELLARE".

Delibera C.C. n. 5 del 28/02/2012 "REGOLAMENTO COMPAGNIA BARRACELLARE - MODIFICA".

Delibera C.C. n. 6 del 24/01/2012 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IN USO DI LOCALI E STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' RUcreative E SOCIALIZZANTI".

Delibera C.C. n. 9 del 30/03/2012 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU".

Delibera C.C. n. 15 del 27/04/2012 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE".

Delibera C.C. n. 26 del 25/09/2012 "MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU".

Delibera C.C. n. 1 del 25/01/2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SISTEMA CONTROLLI INTERNI".

Delibera C.C. n. 7 del 05/04/2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES".

Delibera C.C. n. 17 del 04/06/2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO STRUTTURA RESIDENZIALE ANZIANI".

Delibera C.C. n. 18 del 04/06/2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI".

Delibera C.C. n. 23 del 24/09/2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI - CASA DEGLI ULIVI SECOLARI".

Delibera C.C. n. 26 del 22/10/2013 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO SIDDINBICI (NOLEGGIO GRATUITO BICICLETTE COMUNALI)".

Delibera C.C. n. 2 del 14/02/2014 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE".

Delibera C.C. n. 14 del 28/02/2014 "MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA (ATTO C.C. n. 37/2007)".

Delibera C.C. n. 27 del 29/04/2014 "MODIFICA REGOLAMENTO ACQUISIZIONE LAVORI, BENI E SERVIZI IN ECONOMIA".

Delibera C.C. n. 35 del 28/10/2014 "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PRIVATI, ENTI, ASSOCIAZIONI, COMITATI, ORGANIZZAZIONI SOCIO-CULTURALI-RICREATIVE, SOCIETA' SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO".

Delibera C.C. n. 43 del 30/12/2014 "MODIFICA REGOLAMENTO IUC".

Delibera C.C. n. 48 del 30/12/2014 "MODIFICA REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO - STUDENTI UNIVERSITARI".

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale			4,0000		
Detrazione abitazione principale			200,00		
Altri immobili	4,0000	4,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			2,0000	2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

Costo del servizio procapite	58,72	64,55	67,26	69,40	58,77
------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'Ente, ha definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate ai Responsabili dei Servizi. Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Alla deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato il permanere degli equilibri di Bilancio. La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, c. 1 D.Lgs. 267/2000).

Ogni anno viene inoltre redatto il referto del controllo di gestione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5 del D.L. 12/07/2004 n. 168, convertito in legge 30/07/2004, n. 191 e regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato assicurato nel corso del mandato dall'operato di diversi soggetti: il segretario comunale nella sua funzione di assistenza giuridico-amministrativa, i responsabili dei servizi attraverso l'apposizione dei pareri ex art. 49 del Tuel, l'organo di revisione per mezzo dei pareri rilasciati dell'attività di monitoraggio svolta.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Nel periodo del mandato è stata prestata particolare attenzione alla riduzione della spesa di personale in ossequio anche ai vincoli di finanza pubblica. Con deliberazione di Giunta Municipale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici, redatto ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 27/10/2009 n.150 (c.d. "decreto Brunetta") che ha introdotto una serie di disposizioni finalizzate all'ottimizzazione della produttività ed al miglioramento dell'efficienza e della trasparenza nella pubblica amministrazione, prevedendo quali principi generali, quelli della misurazione e valutazione della "performance" nei diversi ambiti di riferimento ;
- **Lavori pubblici:** Nel periodo del mandato sono stati portati a termine i lavori per la riqualificazione delle strade rurali, sono stati avviati e terminati anche i lavori per il restauro e riuso dell'ex Pastificio Puddu, ove sono stati realizzati anche dei box da destinare alle attività agroalimentari del paese, e i lavori di adeguamento normativo della palestra comunale, portato a termine l'installazione di due impianti fotovoltaici a copertura delle palestre, la realizzazione di una pensilina con impianto fotovoltaico, la realizzazione di una pensilina nella Piazza Leonardo da Vinci, e la realizzazione di un chiosco bar nella riqualificazione del parco San Michele e la riqualificazione del Museo Ornitologico e della P.zza Leonardo da Vinci. Nel progetto di potenziamento dei Parchi Urbani ed Extraurbani, sono stati effettuati i lavori di realizzazione di una struttura ricettiva nel Parco Sa Fogaia, dove sono stati eseguiti anche i lavori per l'allaccio del parco alla rete elettrica e rete idrica. Nell'ambito della riqualificazione del centro storico comunale, è stato indetto il bando Siddi Fatti Bella, per la concessione a privati di contributi per i lavori di restauro delle facciate del centro storico.
- **Gestione del territorio:** L'ente ha prestato particolare attenzione su questo punto, sviluppando il Piano di controllo e gestione della ZPS, la realizzazione del piano Particolareggiato. Concessioni e autorizzazioni edilizie sono state tutte rilasciate secondo i tempi e i termini previsti dalla legge vigente. Nel 2012 è stata istituita la Compagnia Barracellare per il controllo del territorio e per garantire il servizio antincendio durante la stagione estiva.
- **Istruzione pubblica:** Istituzione delle giornate dedicate a Monumenti Aperti e Sport Insieme con la collaborazione e partecipazione di tutti i ragazzi delle scuole del Istituto Comprensivo, borse di studio per gli studenti dalle scuole secondarie fino alle borse di studio Universitarie di nuova istituzione. La nostra scuola è stata scelta come campione per la sperimentazione del formaggio a basso contenuto di sodio. L'ente ha contribuito anche in modo economico a supportare i viaggi di istruzione, potenziato la mensa scolastica e il trasporto degli studenti. E' stata portata avanti anche l'iniziativa della festa dell'Albero.
- **Ciclo dei rifiuti:** La raccolta differenziata già ben avviata in precedenza è stata mantenuta e rafforzata per tutta la durata del mandato, cercando di migliorarne il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per rendere ancora più efficiente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, è stato realizzato e avviato al funzionamento l'Ecocentro Comunale.
- **Sociale:** in questo ambito, durante la durata del mandato, sono stati mantenuti attivi tutti i servizi precedentemente avviati, tra cui l'inserimento lavorativo, i sussidi per le famiglie bisognose. Avviato il nuovo servizio di trasporto termale per gli anziani e percorso di trattamento Shiatsu, istituito per tutti gli anni del mandato due giornate della salute per uomini e donne, e collaborato in modo attivo anche dal punto di vista economico alla annuale gita degli anziani.
- **Turismo:** L'ente ha collaborato con tutte le associazioni del territorio, per valorizzarlo e mantenere le tradizioni agroalimentari, portando avanti la manifestazione Appetitosamente, istituendo la festa della Pastorizia e contribuendo anche in modo economico al sostegno delle feste paesane civili e religiose.

- Agricoltura: L'ente ha adottato, promosso e sostenuto il progetto provinciale Vivere la Campagna, volto a sostenere la coltura delle leguminose nelle campagne di Sididi. Nell'ambito del progetto Mandorlo, sono stati concessi dei terreni in affitto ad una cooperativa per la piantumazione di piante di Mandorlo e per la lavorazione delle mandorle.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;
COMUNE INFERIORE A 1000 ABITANTI.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Nel corso del quinquennio è stata da attuazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare dall'anno 2011, per la prima volta sono state approvate le nuove metodologie di valutazione del personale dipendente ed è stato altresì nominato l'organismo indipendente di valutazione del personale dipendente. Tali metodologie sono state redatte ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 (c.d. "decreto Brunetta"), che ha introdotto una serie di disposizioni finalizzate all'ottimizzazione della produttività nel settore del pubblico impiego ed al miglioramento dell'efficienza e della trasparenza nella pubblica Amministrazione, prevedendo, quali principi generali cui sono tenuti ad ispirarsi anche gli Enti locali, quelli della misurazione e valutazione delle "performance" nei diversi ambiti di riferimento; Amministrazione nel suo complesso, Unità organizzative od aree di responsabilità in cui l'Ente si articola, ed infine, singoli dipendenti al fine di misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Infatti la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati perseguiti e raggiunti dai singoli e dalle Unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.360.345,57	1.475.239,69	1.453.668,47	1.405.402,28	1.293.933,44	-4,88 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	569.535,60	39.090,39	294.067,43	375.964,81	37.284,73	-93,45 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		350.000,00				%
TOTALE	1.929.881,17	1.864.330,08	1.747.735,90	1.781.367,09	1.331.218,17	-31,02 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.067.369,62	1.178.190,96	1.196.883,48	1.216.836,48	1.027.610,82	-3,72 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	846.915,50	665.975,23	519.850,43	495.749,83	196.872,83	-76,75 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	27.638,90	29.200,70	47.170,32	49.723,43	41.422,30	49,86 %
TOTALE	1.941.924,02	1.873.366,89	1.763.904,23	1.762.309,74	1.265.905,95	-34,81 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.465,16	118.050,85	103.011,79	105.500,14	114.610,96	-5,64 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.465,16	118.050,85	103.011,79	105.500,14	124.018,39	2,10 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.360.345,57	1.475.239,69	1.453.668,47	1.405.402,28	1.293.933,44
Spese titolo I	1.067.369,62	1.178.190,96	1.196.883,48	1.216.836,48	1.027.610,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	27.638,90	29.200,70	47.170,32	49.723,43	41.422,30
SALDO DI PARTE CORRENTE	265.337,05	267.848,03	209.614,67	138.842,37	224.900,32

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	569.535,60	39.090,39	294.067,43	375.964,81	37.284,73
Entrate titolo V **		350.000,00			
Totale titolo (IV+V)	569.535,60	389.090,39	294.067,43	375.964,81	37.284,73
Spese titolo II	846.915,50	665.975,23	519.850,43	495.749,83	196.872,83
Differenza di parte capitale	-277.379,90	-276.884,84	-225.783,00	-119.785,02	-159.588,10
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-277.379,90	-276.884,84	-225.783,00	-119.785,02	-159.588,10

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	1.300.208,50	1.390.288,08	1.465.548,41	1.434.040,98	1.091.228,64
Pagamenti	(-)	1.226.931,55	1.447.889,32	1.121.296,72	1.043.570,14	1.056.925,82
Differenza	(=)	73.276,95	-57.601,24	344.251,69	390.470,84	34.302,82
Residui attivi	(+)	751.137,83	592.092,85	385.199,28	452.826,25	354.600,49
Residui passivi	(-)	836.457,63	543.528,42	745.619,30	824.239,74	332.998,52
Differenza	(=)	-85.319,80	48.564,43	-360.420,02	-371.413,49	21.601,97
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-12.042,85	-9.036,81	-16.168,33	19.057,35	55.904,79

Risultato di amministrazione, di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	137.931,00	116.618,00	112.694,21	149.562,58	314.958,58
Totale	167.931,00	166.618,00	162.694,21	199.562,58	314.958,58

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	378.433,41	5.018,90	372.162,68	766.509,61	494.645,55
Totale residui attivi finali	2.202.348,71	2.444.677,54	2.081.438,12	1.455.022,18	1.007.053,45
Totale residui passivi finali	2.412.849,35	2.283.076,38	2.290.906,59	2.021.969,21	1.186.740,42
Risultato di amministrazione	167.932,77	166.620,06	162.694,21	199.562,58	314.958,58
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	11.945,66		7.000,00		
Spese correnti in sede di assestamento			4.716,16		
Spese di investimento	91.000,08	115.000,00	82.500,00	69.800,00	144.977,17
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	102.945,74	115.000,00	94.216,16	69.800,00	144.977,17

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	7.497,43	1.441,23	4.099,88	27.858,99	40.897,53
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		4.080,00	101,40	77.179,74	81.361,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.317,50	4.709,01	40,00	8.571,79	31.638,30
Totale	25.814,93	10.230,24	4.241,28	113.610,52	153.896,97
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	735.588,25		166.860,97	327.072,90	1.229.522,12
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti		55.147,75			55.147,75
Totale	761.403,18	65.377,99	171.102,25	440.683,42	1.438.566,84
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		2.169,12	2.143,39	12.142,83	16.455,34
Totale generale	761.403,18	67.547,11	173.245,64	452.826,25	1.455.022,18

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	36.851,72	45.633,72	104.059,91	377.361,54	563.906,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	699.987,70	61.450,46	247.785,96	442.407,59	1.451.631,71
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	360,00		1.600,00	4.470,61	6.430,61
Totale generale	737.199,42	107.084,18	353.445,87	824.239,74	2.021.969,21

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	47,47 %	44,23 %	32,67 %	9,37 %	21,63 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

ENTE NON SOGGETTO A PATTO DI STABILITA'.

20..	20..	20..	20..	20..

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	419.690,00	740.489,00	693.318,78	643.595,35	602.173,05
Popolazione residente	708	696	694	677	664
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	592,78	1.063,92	999,01	950,65	906,88

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,605 %	1,624 %	2,706 %	2,320 %	2,189 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.239.755,51
Immobilizzazioni materiali	8.422.694,70		

Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.335.893,10		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.846.225,37
Disponibilità liquide	237.067,12	Debiti	909.674,04
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.995.654,92	TOTALE	10.995.654,92

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.511.242,24
Immobilizzazioni materiali	8.593.527,93		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.463.106,18		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.031.916,03
Disponibilità liquide	766.509,61	Debiti	1.279.985,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.823.143,72	TOTALE	10.823.143,72

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

NEGLI ANNI DEL MANDATO NON SONO STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	321.347,71	430.257,00	430.257,00	430.257,00	430.257,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	301.922,00	287.996,00	282.083,42	242.414,36	219.352,36
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,28 %	24,44 %	23,56 %	19,92 %	21,34 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	426,44	413,78	406,46	358,07	330,34

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	89	87	87	85	83

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO:

- 1) ART.90 D. Lgs 267/00
- 1) ART. 110 D.Lgs 267/00

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

ART.90 D.Lgs 267/00

2013: 15520,61 €

ART.110 D.Lgs 267/00

2011: 13889.18 €

2012: 34565.99 €

2013: 27206.53 €

2014: 9362.57 €

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	13.292,43	13.292,43	13.292,43	13.292,43	13.292,43

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ENTE NON HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI DI ESTERNALIZZAZIONE.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

NO, L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI..

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NO, L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NO, L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

In conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

Con deliberazione di Giunta Municipale è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento.

La spesa corrente del Comune di Siddi è assorbita da spesa del personale, spese per ammortamento mutui, spese per acquisto di beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori. Tuttavia dall'inizio del mandato con una spesa corrente di € 1.067.369,62 si è passati alla fine del mandato con un importo di € 1.031.610,82, calcolata a data del 31/12/2014.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.0 Società partecipate:

DENOMINAZIONE	DATA COSTITUZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ABBANO S.P.A.	28/12/2004	S.p.a.	5%
SA CORONA ARRUBIA	24/12/1982	Consorzio	0.0545573 %
AUTORITA' D'AMBITO	25/09/2003	Consorzio	
FONDAZIONE ACCADEMIA DI ALTA CUCINA - CASA PUDDU	12/05/2010	Fondazione	33 %
GAL MARMILLA	07/09/2009	Società Consortile a responsabilità limitata	1.6%

L'ENTE NON POSSIEDE ORGANISMI CONTROLLATI IN QUANTO NON HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI DI ESTERNALIZZAZIONI DEI SERVIZI.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Siddi che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica e alla Corte dei Conti in data 13.04.2015

Il 13.04.2015



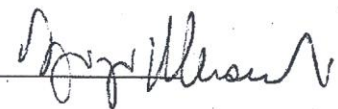
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 13.04.2015

L'organo di revisione economico finanziario (1)

PIERLUIGI ITANEI 

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti